

# TEATRO DUSE ❖ In scena da stasera a domenica prossima

## Giallo in famiglia

### lui non ricorda chi è sua moglie

*Il testo di Eric Emmanuel-Schmitt corre sul filo della comicità e dell'inquietudine*

**M**oglie e marito tornano a casa dall'ospedale.

Apparentemente stanno bene, ma lui ha un problema di memoria. Ha avuto un incidente domestico e non ricorda più niente, né che la donna è sua moglie, né che quella è la sua casa. Quindi tra i due corre un filo di inquietudine, uno strarantamento

che porta a ridefinire i ruoli, ripercorrere il passato nella speranza che riaffiori, inizia così "Piccoli crimini coniugali" di Eric Emmanuel-Schmitt, che

come la violenza di coppia vengono completamente riviste per assumere dei significati nuovi e impreveduti. "Piccoli crimini coniugali" è un testo insieme comico e drammatico, nella cui scrittura è facile riconoscersi per il pubblico di ogni età: sia quando la freschezza dei dialoghi prende il sopravvento, sia quando dal gioco teatrale emergono argomenti seri quali "la verità", "la colpa" e, soprattutto, "l'amore".

Lui ha perso completamente la memoria, pur conservando intatte le sue normali funzioni intellettuali. Ragiona ma non ricorda e la moglie si sforza di ricostruire la loro vita di coppia tassello dopo tassello. Poco alla volta si apprendono molte cose

Dopo un'incidente domestico

Prodotto dalla Fondazione

Atlantide e dal Teatro

Stabile di Verona per la regia di

Alessandro Maggi, il testo è

interpretato da Elena Giusti e Paolo

Valerio. Le scene e i costumi sono di

Marta Crisolini Malatesta. Le musiche

di Germano Mazzocchetti e le luci di

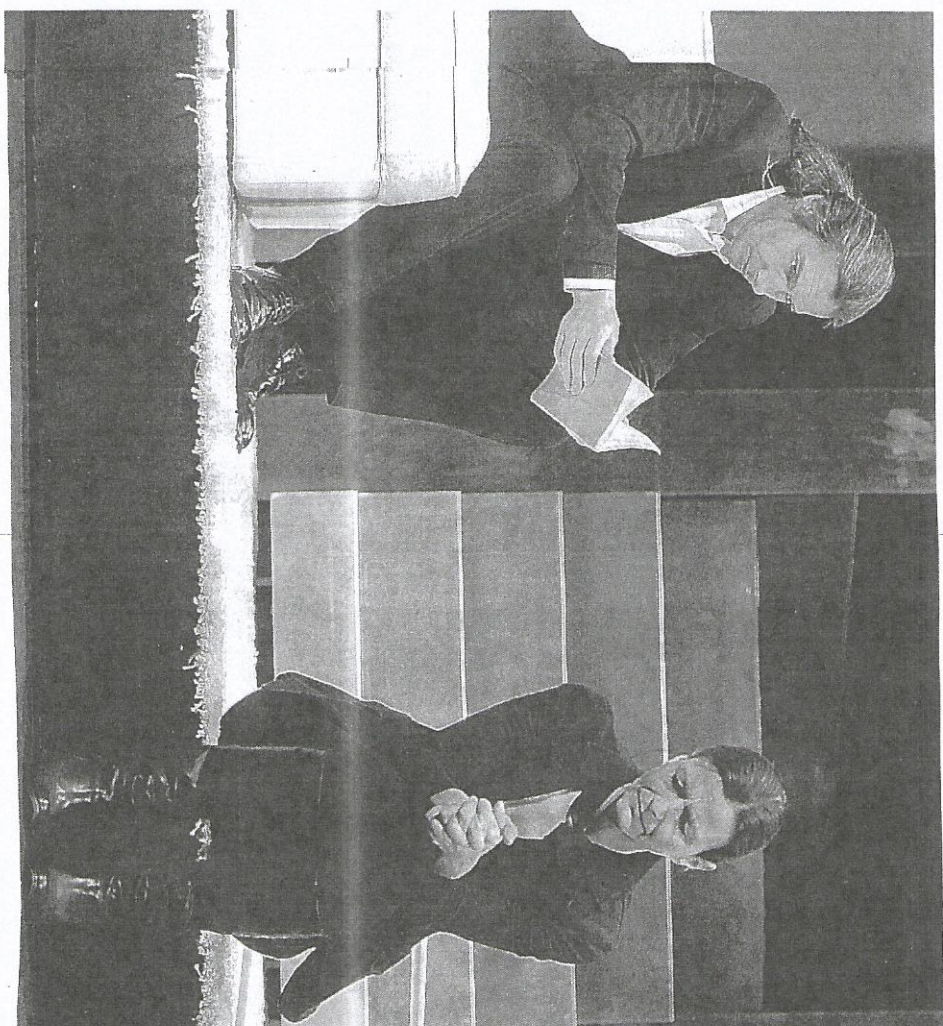
Enrico Berardi.

Autore di punta del teatro francese

contemporaneo, Schmitt costruisce

un "giallo" famigliare ricco di misteri

e di colpi di scena, dove la menzogna



#### GLI INTERPRETI

Paolo Valerio ed Elena Giusti (nella foto) sono i due interpreti di "Piccoli crimini coniugali" di Eric Emmanuel-Schmitt (Sainte-Foy-les-Lyon, 1960). Autore di punta del teatro francese contemporaneo, costruisce un testo ricco di misteri e di colpi di scena, dove la verità non è mai ciò che sembra e la menzogna assume un significato sorprendente.

dei due protagonisti, ma contemporaneamente nascono nuovi dubbi. Il loro matrimonio dura ormai da quindici anni. Lui, scrittore di gialli e libero pensatore, non ha mai perso l'occasione per affermare che la coppia è un'associazione a delinquere finalizzata all'annientamento reciproco del compagno. Lei, moglie fedele, innamorata, si trova a vivere nell'età in cui una moglie scopre che il mondo è pieno di altre donne rivali, giovani e belle. Ora, i medici hanno deciso di dimettere lo smentorato per farlo riambientare a casa sua, circondato dalle cose di sempre e dall'affetto della moglie, nella speranza che l'ammnesia passi in fretta e l'uomo torni in possesso del proprio passato. Ma, via via che si riportano alla luce informazioni dimenticate, si manifestano delle crepe sempre più profonde nei rapporti tra i due coniugi. Molte sono, infatti, le cose che cominciano a non tornare in quello che dicono e fanno. Come mai? Lei mente nel ricostruire il passato? E perché non vuole darsi fisicamente a lui, che pure è fortemente attratto da lei? Per quale motivo lui, che pur afferma di essere completamente privo di memoria, si ricorda di certi particolari del viaggio di nozze?